

Scuola dell'Infanzia  
***Asilo Infantile Calvi Carabelli***  
Via Marconi, 1 - 20083 Gaggiano (Mi)  
Tel/fax: 02/9085049 – a mail: [asilogaggiano@virgilio.it](mailto:asilogaggiano@virgilio.it)



# PROGETTO EDUCATIVO



## **IDENTITA' DELLA SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI è attualmente un Ente con personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, ha durata illimitata ed ha sede in Gaggiano, Via Marconi n. 3.

L'Ente è una scuola privata di ispirazione cattolica e non si prefigge fini di lucro.

La finalità della scuola è educare integralmente la persona e la formare un cittadino maturo, responsabile e competente.

L'iniziativa e la responsabilità primaria in campo educativo spettano alla famiglia, perché essa costituisce il luogo dove si comunica, da una generazione all'altra, una precisa concezione della vita. Lo sviluppo e il compimento di questa azione educativa implicano, come momento necessario e non esauriente, la scuola; essa favorisce l'approfondimento della tradizione ricevuta, stimola la sua verifica critica e apre all'orizzonte ampio della realtà.

Nella nostra scuola si vive un'esperienza profondamente comunitaria e si apre al territorio con un profondo radicamento nella comunità civile ed ecclesiale, alle quali fa riferimento.

La Scuola dell'Infanzia Asilo Calvi Carabelli si apre anche alle altre scuole cattoliche del territorio, rimandando ad coordinamento pedagogico, didattico e gestionale che fa riferimento alla FISM Provinciale di Milano.

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli è una realtà popolare, libera, autonoma, solidale e comunitaria, nella quale si esprime l'iniziativa associativa dei singoli e dei gruppi.

La sua originalità pedagogica e culturale si radica e si alimenta nel solco della dottrina sociale cristiana, secondo la formulazione ad essa data dal magistero della Chiesa Cattolica, e riconosce in Gesù un maestro di vita: la persona è dunque immagine di Dio ed alleato con Lui per il bene della collettività, di cui ognuno è responsabile; la persona è così formata secondo un'educazione integrale, ovvero uno sviluppo armonioso di tutte le capacità e della vocazione personale, in accordo coi principi e i valori del Vangelo.

La scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli in quanto scuola libera vive una sostanziale *autonomia* che si articola a tre livelli:

1. **istituzionale**, in ordine alla definizione dei fini propri da perseguire, presenti nello Statuto dell'Ente;
2. **pedagogica**, in ordine alla progettualità educativa che definisce il metodo originale, attraverso il quale

3. le finalità sono tradotte in un percorso formativo rispettoso della persona e capace di leggere le specifiche esigenze della comunità e la sua peculiarità culturale;
4. **organizzativa**, in ordine alla possibilità e alla capacità di organizzare le risorse per realizzare i fini istituzionali e le finalità educative espresse nello Statuto e nel Piano dell'Offerta Formativa, in modo tale da rispondere efficacemente alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Concorrono a rendere effettivamente operanti questi diversi livelli di autonomia gli *organismi di gestione* previsti dallo Statuto e dal Regolamento della scuola come il Consiglio di Amministrazione, il Collegio docenti e gli organismi collegiali di partecipazione dei genitori.

## **SOGGETTO CIVILE ED EDUCATIVO**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli esprime una **soggettività civile**, con pienezza di diritti e responsabilità. Si configura come **comunità educante**, in cui gestore, operatori e genitori costituiscono il soggetto educativo unitario e sono corresponsabili, pur con funzioni diverse, della proposta e della conduzione educativa.

La vocazione alla responsabilità educativa, condivisa tra i soggetti implicati nel far scuola dà testimonianza non solo della cura con la quale la comunità segue i propri figli, ma anche del suo più vasto impegno sociale nell'**apertura** verso la comunità locale, la nazione ed il mondo intero.

## **SCUOLA E BAMBINO**

Nell'alveo della Costituzione, la Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli concorre alla realizzazione di un **servizio pubblico**, aperto cioè a tutti i bambini dai tre ai sei anni senza distinzione o discriminazione alcuna e i cui genitori, accettando il progetto educativo proprio della scuola, richiedano di iscriversi. La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli rivolge particolare attenzione ai bambini che si trovano in difficoltà, in condizione di svantaggio e di handicap. Ad ogni bambino è proposto **un cammino di educazione integrale**, finalizzato ad una crescita globale e completa sotto il profilo corporeo, intellettuale, affettivo, sociale, spirituale e religioso.

Il servizio offerto si articola a partire dai **diritti del bambino**, sanciti dalla Costituzione e dalle dichiarazioni internazionali: diritto alla vita, all'educazione, all'istruzione, al rispetto per l'identità (individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa).

La proposta educativa intende dare risposta ai **bisogni del bambino**: di accoglienza, di relazione, di appartenenza, di libertà, di significato, di bellezza, di conoscenza di sé e del mondo.

## **SCUOLA E FAMIGLIA**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli riconosce nella **famiglia** il **contesto educativo primario** per il bambino. Con la sua presenza sostiene e rende possibile l'espressione concreta del diritto/dovere dei genitori di scegliere liberamente la scuola per i propri figli, in coerenza con il proprio progetto di vita.

Pertanto essa promuove una **continuità educativa** tra il personale della scuola e i genitori, nella prospettiva di rendere operativa la corresponsabilità nell'affrontare il compito educativo, in modo tale da evitare qualsiasi possibilità di delega. Il lavoro educativo, pertanto, si snoda **con** i bambini e i genitori, non per i bambini e i genitori.

La scuola si costituisce come luogo di salvaguardia, di difesa e di sviluppo dell'esperienza vissuta nella famiglia e dalla famiglia. I genitori, attraverso occasioni concrete di coinvolgimento, possono scoprire la scuola come occasione per la propria crescita; in questo modo si costituiscono come soggetto educativo vivo e impegnato, che concorre in modo funzionale al raggiungimento dei fini istituzionali della scuola.

## **SCUOLA E PERSONALE**

Alle insegnanti spetta il compito della formazione integrale del bambino con il dovere di condividere e attuare il progetto educativo proprio della scuola, nelle forme e nei modi ad esso consoni. Ai propri educatori la scuola richiede:

1. preparazione pedagogica e competenza professionale;
2. maturità umana e relazionale;
3. accettazione e condivisione dei valori che stanno alla base del progetto educativo della scuola;
4. consapevolezza che il compito educativo si attua attraverso la testimonianza di vita;
5. disponibilità al lavoro collegiale
6. senso del limite e disponibilità al confronto reciproco come strumento di crescita comune;
7. impegno nella formazione in servizio;
8. disponibilità alla condivisione della responsabilità educativa con i genitori;
9. un'attenzione ai progetti con le scuole di diversi enti;
10. la disponibilità a collaborare con le realtà che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Il personale ausiliario fa parte integrante della comunità educativa e svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo della scuola: collabora con il gestore, la coordinatrice e le educatrici, instaura positivi rapporti con i bambini e i genitori, in virtù di una sensibilità educativa consona all'ambiente in cui opera.

## **SCUOLA E COMUNITÀ**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli con la sua storia vive ed opera all'interno della comunità che l'ha generata e con la quale è in costante relazione. La scuola è quindi anche un luogo da tutti riconosciuto come proprio, nel quale la comunità, civile ed ecclesiale, può sviluppare la propria identità culturale, nel segno della responsabilità e della solidarietà.

Per la Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli il collegamento con la comunità ecclesiale e con la sua azione pastorale è di carattere specifico, fondante l'identità della scuola e distintivo della sua peculiare azione educativa.

Nella specificità della propria forma istituzionale (attualmente Ente Morale di Diritto Privato) la Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli attraverso la concretezza del servizio educativo prestato, realizza il diritto di libertà, di cultura e di educazione proprio di ogni gruppo umano.

## **SCUOLA E SOCIETÀ CIVILE**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli nella progettazione didattica, nella gestione e nella conduzione dell'attività scolastica si ispira ai principi fondamentali contenuti negli articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Svolgendo un pubblico servizio di educazione, la Scuola dell'Infanzia Asilo Infnatile Calvi Carabelli garantisce il rispetto dei seguenti principi costituzionali:

- a) ***Uguaglianza:*** non è compiuta nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche. La famiglia ha diritto di scegliere il servizio sulla base della condivisione del Progetto Educativo che la scuola consegnerà all'atto dell'iscrizione.
- b) ***Imparzialità e regolarità:*** l'azione sarà ispirata a criteri di obiettività ed equità; attraverso tutte le sue componenti, la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.
- c) ***Accoglienza e integrazione:*** la scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli

operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di inserimento, alle situazioni di rilevante necessità o alle esigenze delle persone straniere e degli alunni disabili.

- d) **Partecipazione, trasparenza:** la scuola, il personale e i genitori sono protagonisti e responsabili di una gestione partecipata nell'ambito di organi collegiali attivati nella scuola stessa.
- e) **Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale:** a livello didattico la scuola assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi generali stabiliti a livello nazionale. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione di questo **Progetto Educativo** e del **Piano dell'Offerta Formativa**.

I documenti saranno adeguatamente presentati ai genitori.

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- indicazione orari d'ufficio

Il Consiglio di amministrazione decide in merito ai tre fattori sopra descritti anche sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti.

L'ufficio di presidenza riceve il pubblico su appuntamento.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde.

La scuola assicura spazi e sussidi ben visibili adibiti all'informazione per gli utenti.

L'Ufficio gestisce i reclami, i quali possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, con l'indicazione di generalità, indirizzo e reperibilità del proponente; i reclami orali e telefonici occorre siano sottoscritti. I reclami devono essere indirizzati sempre al presidente dell'ente. Il presidente valuta e risponde con celerità, attivandosi per individuare una soluzione al problema.

Inoltre periodicamente l'Ufficio si occupa di effettuare una rilevazione allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio.

Al termine di ciascun anno scolastico, il Consiglio di Amministrazione organizza un incontro per la valutazione dell'attività della scuola coinvolgendo la coordinatrice, il personale docente e ausiliario e i genitori.

## **CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

- L'ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.
- La scuola sensibilizza le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.
- La scuola elimina le barriere architettoniche.

## **SCUOLA E FEDERAZIONE**

La Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) a livello nazionale e provinciale, alla quale la Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli liberamente aderisce, costituisce un punto di riferimento per la salvaguardia e la promozione dell'autonomia istituzionale, pedagogica ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, anche attraverso qualificati servizi di supporto e coordinamento relativi agli aspetti gestionali ed educativi (aggiornamento del personale docente, direttivo e del personale coinvolto negli organismi di gestione, consulenze amministrative, gestionali, legali, coordinamento). La federazione ispira la sua azione nei confronti delle singole istituzioni scolastiche al principio di sussidiarietà.

## **LA STORIA**

L'Asilo Infantile Calvi Carabelli ebbe origine dal lascito testamentario redatto in data 6 novembre 1894 dalla Signora Carabelli Claudia vedova Calvi, morto a Gaggiano il 22 maggio 1896, pubblicato in data 26 maggio 1896 con atto 3206/3440 di repertorio e rogito notaio Giacomo Pastomerlo di Vigevano.

La scuola già eretta in Ente Morale con regio Decreto de Re Umberto I in data 25 aprile 1897 assume la qualifica di II.PP.A.B.; a seguito del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1/12/1978, la scuola venne ricompresa fra le II.PP.A.B. escluse dal trasferimento ai Comuni "in quanto svolgeva in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo - religiosa".

Successivamente, con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 11356 del 16 luglio 1991 la scuola Asilo Calvi Carabelli veniva depubblicizzata e contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del già richiamato art. 12 dl codice civile.

Anche le strutture hanno subito nel corso degli anni delle sensibili trasformazioni; da una prima struttura formata da un locale cucina più due aule e un piccolo salone si è giunti alla attuale struttura che comprende:

- ◆ una cucina con locale lavaggi, dispensa e servizi
- ◆ un refettorio
- ◆ un locale segreteria
- ◆ un locale riunioni
- ◆ 6 aule didattiche
- ◆ un' aula laboratorio
- ◆ 2 saloni polivalenti
- ◆ uno spazio esterno a verde attrezzato con diversi piccoli giochi ludico-didattici e un porticato per le attività all'aperto

## **IL CONTESTO AMBIENTALE**

La Scuola dell'Infanzia opera nel Comune di Gaggiano, paese di circa 8500 abitanti situato sulle sponde del Naviglio Grande a circa 13 Km. Da Milano.

Il comune si sviluppa in un capoluogo e in 5 frazioni (Bonirola, Vigano Certosino, S.Vito, Barate, Fagnano).

Il suo territorio nel passato era composto da numerose cascine dove si svolgeva l'agricoltura, unica attività economica.

Verso la fine degli anni sessanta iniziarono insediamenti (ai confini del capoluogo e in alcune frazioni) di attività industriali e

commerciali. Oggi tali attività assorbono la maggior parte dei settori produttivi, relegando l’agricoltura a poche decine di persone che effettuano principalmente produzioni di monocultura.

Anche la scuola dell’infanzia ha subito negli anni una sostanziale trasformazione: da una scuola prevalentemente assistenziale (agli inizi la povertà delle famiglie era tale che si richiedeva in via prioritaria un intervento caritativo) si è arrivati ad una scuola meglio strutturata dove a detti obiettivi si è operata una maggior attenzione alla crescita del bambino mediante una stretta collaborazione con i genitori ai quali spetta il diritto/dovere di istruire ed educare i propri figli.

Attualmente l’utenza della Scuola dell’Infanzia su tutto il territorio è di circa 250 / 270 bambini di cui circa 140 / 165 frequentanti questa Scuola che è l’unica esistente nel capoluogo; i restanti 100 / 110 bambini vengono accolti nelle frazioni di Bonirola e Vigano nella Scuola dell’Infanzia Comunale.

Dalla sua costituzione ad oggi la Scuola è sempre stata diretta da personale religioso: prima dalle Suore del Cotolengo e successivamente dalle Suore Cappuccine della beata Madre Rubatto.

Attualmente funzionano sei sezioni.

### **LE RISORSE UMANE**

La Scuola è retta da un Consiglio di Amministrazione formato da sette membri:

- il Presidente
- due componenti designati dal Consiglio Pastorale
- tre componenti designati dal Comune di Gaggiano
- un rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti, designato annualmente dai rappresentanti di classe.

Il Consiglio rimane in carica quattro anni e fra i suoi membri uno viene eletto Presidente che rappresenta giuridicamente l’Ente.

Il coordinamento della scuola è affidato ad una religiosa.

Il personale è composto da :

- dodici insegnanti
- un tecnico della comunicazione/ educatrice
- due cuoche
- due inservienti
- un’assistente alla persona
- una segretaria
- tre specialiste (inglese, logopedia e musica)
- una psicologa
- una pedagogista
- un’operatrice ludico-assistenziale

## **LE SCELTE EDUCATIVE E ORGANIZZATIVE**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli educa i bambini dai tre ai sei anni secondo le ***"Indicazioni per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo dell'istruzione"*** (Fioroni 2007)

Essa è strutturata in sei sezioni, con due insegnanti in compresenza.

La Scuola dell'Infanzia offre ai bambini un ambiente sereno ed impegnato, attento alla crescita integrale del bambino, promuovendo in lui, attraverso la mediazione pedagogica e le relazioni significative, le potenzialità intellettuali ed affettive, orientandole all'idea di persona offertoci dal Vangelo e dalla tradizione della Chiesa Cattolica.

### **TEMPI**

La Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli è aperta dal 1° settembre al 30 giugno, dalle 8.30 alle 16.30.

Per i genitori aventi necessità lavorative è previsto il servizio del pre scuola, gestito a turno dalle insegnanti, e il servizio di post scuola dalle 16.00 alle 18.00 gestito da un'operatrice ludico-assistenziale.

La giornata tipo è così strutturata:

7.30	pre scuola
8.30 – 9.00	accoglienza nelle classi
9.00 – 9.30	gioco libero
9.30	frutta, calendario e preghiera
10.00	attività didattica in sezione/laboratori/attività specialistiche
11.30	riordino e preparazione al pranzo
12.00	preghiera e pranzo in classe
13.00	ricreazione in giardino o nei saloni
13.15-15.30	nanna per i piccoli
13.30	prima uscita
14.00	attività in sezione/attività specialistiche
15.45	riordino e saluti
16.00-16.30	uscita
15.45	merenda riservata ai bambini del post scuola
16.30	post scuola (momento ludico-assistenziale)
17.00	seconda uscita
18.00	chiusura della scuola

## LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione si svolge attraverso una didattica per laboratori: ogni settimana i bambini vengono suddivisi in gruppi e sottogruppi in base all'età e per sezione, al fine di garantire un'apprendimento maggiormente mirato e per ampliare le relazioni personali.

I laboratori dei mezzani e dei grandi vengono svolti in spazi esterni alla classe e opportunamente predisposti; i laboratori dei piccoli sono svolti nella propria classe.

I laboratori, due per ciascun gruppo, sono progettati e attuati da un'insegnante-experta.

Nella classe si svolgono attività relative al personaggio-guida dell'anno scolastico, le festività, le stagioni, disegno di sé, quadernone di attività di pre-grafismo.

Alla didattica in classe si affiancano le proposte di ampliamento dell'offerta formativa:

- inglese per tutti i bambini di 5 anni
- musica per tutti i bambini della scuola, in gruppi omogenei d'età
- metalinguaggio per tutti i bambini di 4 e 5 anni;
- psicomotricità per tutti i bambini di 3 e 4 anni

Inoltre ogni settimana i bambini di cinque anni svolgono un incontro di religione con la suora. Nei periodi di Avvento e Quaresima tutti i bambini svolgono un incontro di religione alla settimana, seguendo un percorso progettato dalle insegnanti e dalla suora.

Nell'arco dell'anno scolastico la programmazione didattica si snoda in progetti:

### • **Progetto Accoglienza**

Il periodo dell'inserimento dei bambini di tre anni è svolto con gradualità: ogni bambino viene accolto nella propria classe per poche ore al giorno per cinque giorni consecutivi; successivamente si ferma per il momento del pranzo e poi per il momento della nanna.

Nei mesi di Settembre e Ottobre i piccoli (o Coccinelle) conoscono i compagni e la propria classe nei suoi spazi; esplorano i materiali e si esprimono in semplici attività manipolative e figurative, scoprono gli spazi della scuola, si orientano nel tempo della vita scolastica. I mezzani (o Scoiattoli) sono impegnati a riallacciare i rapporti con i compagni ritrovati dopo la pausa estiva e creare nuovi, a lavorare in gruppo, ad esprimersi con maggiore disinvolta nelle attività. I grandi (o Volpini) iniziano a sperimentare la collaborazione tra pari e verso i più piccoli.

Tale periodo si conclude con i colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti

- **Progetto Natale**

Tutti i bambini sono impegnati a scoprire i valori e i simboli del Natale attraverso la storia di Gesù: si incontrano tutti insieme in salone nelle settimane dell'Avvento; realizzano un artefatto, imparano le canzoni natalizie e poesie, preparano un semplice spettacolo relativo alla storia della Natività; preparano con i genitori il presepe e l'albero di Natale della scuola.

- **Progetto Carnevale**

Ogni giorno della settimana i bambini sono impegnati a festeggiare il Carnevale: preparano dolci e maschere, ascoltano storie, assistono ad uno spettacolo preparato dalle insegnanti, sfilano con i vestiti realizzati in base ad un tema scelto dalla scuola.

- **Progetto Pasqua**

I bambini sono impegnati nel cammino della Quaresima, in cui conoscono i momenti più importanti della vita di Gesù fino alla sua morte e Resurrezione; si realizzano dei lavori, si imparano poesie e canti.

- **Progetto Festa della scuola**

Nei mesi di Maggio e Giugno i bambini si impegnano a realizzare lo spettacolo di fine anno con balletti e canti che si rifanno al personaggio-guida e alle attività di laboratorio intraprese durante l'anno. In tale occasione i bambini si esibiscono nel saggio d'inglese e i grandi ricevono il diploma.

- **Insegnamento della religione cattolica**

L'insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola contribuendo alla formazione integrale dei bambini e tende a promuovere la maturazione della loro identità anche nella dimensione religiosa, valorizzando le loro esperienze personali e ambientali, orientandoli a cogliere i segni espressivi della religione cristiana cattolica.

## **FINALITA' EDUCATIVE**

Nel Progetto Educativo la Scuola dell'Infanzia si propone di promuovere la formazione integrale del bambino e più precisamente lo aiuta a:

- ♦ acquisire capacità e competenza di tipo comunicativo, espressivo, logico;
- ♦ saper cogliere il messaggio evangelico dell'Amore, della Fratellanza e della Pace;
- ♦ maturare ed organizzare le componenti cognitive, affettive, sociali, morali per raggiungere

**a) la maturazione dell'identità:**

- Stare bene e sentirsi sicuri nell'ambiente della scuola
- Riconoscersi come persona unica e irripetibile
- Sperimentare diversi ruoli

**b) la conquista dell'autonomia:**

- Partecipare al confronto e alle decisioni
- Riconoscere e gestire i propri bisogni corporei ed emotivi
- Interagire con gli altri con fiducia in se stessi
- Aprirsi alla scoperta degli altri e della realtà circostante
- Rispettare le regole e conoscere i valori
- Esprimersi con diversi linguaggi
- Prendere coscienza delle difficoltà
- Operare sulla realtà per modificarla

**c) lo sviluppo della competenza**

- Imparare a riflettere sull'esperienza
- Esplorare, osservare, confrontare
- Descrivere le esperienze e tradurle in tracce personali
- Fare domande e riflettere

**d) lo sviluppo della cittadinanza**

- Scoprire gli altri nei loro bisogni e punti di vista
- Gestire i contrasti
- Definire e condividere le regole
- Riconoscere semplici diritti e doveri
- Rispettare la natura e i beni della cultura

La scuola costruisce un curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

*I traguardi* sono dei riferimenti, delle piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale del bambino.

*Gli obiettivi di apprendimento* sono gli obiettivi strategici per raggiungere i traguardi suddetti.

I traguardi sono precisati e scelti sulla base dell'individuazione delle esigenze del contesto socio-culturale e delle situazioni di partenza dei bambini. Così tutta la programmazione è flessibile e realizzata a posteriori, dopo il periodo dell'inserimento.

Il curricolo si articola attraverso *i campi di esperienza*, quali luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole delle insegnanti e introduttivi ai sistemi simbolico-culturali. I campi di esperienza sono cinque:

### **1 – Il sé e l'altro**

- ◆ Sviluppare il senso dell'identità personale, acquisire consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, riuscire ad esprimere e controllarli;
- ◆ Acquisire la capacità di confrontarsi con gli altri, riconoscendo e rispettando le differenze;
- ◆ Riconoscere e rispettare i ruoli e le regole di comportamento;
- ◆ Porre domande sui temi esistenziali e religiosi;
- ◆ Interrogarsi sui principi della giustizia, del bene e del male.

### **2 – Il corpo in movimento**

- ◆ raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nella cura della propria persona;
- ◆ prendere coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni, delle sue potenzialità;
- ◆ sperimentare diverse forme di movimento, di attività motoria, esercitando il controllo delle forze in atto;
- ◆ riconoscere e rispettare le regole di gioco;
- ◆ rappresentare il proprio corpo in stasi ed in movimento.

### **3 – Linguaggi, creatività, espressione**

- ◆ seguire con interesse e attenzione spettacoli di vario genere;
- ◆ comunicare, esprimere, raccontare attraverso il linguaggio corporeo, plastico-manipolativo, grafico-pittorico;
- ◆ formulare un progetto ed agire conseguentemente per la sua realizzazione;
- ◆ esplorare e utilizzare materiali e tecniche diverse, anche in relazione ai propri intenti;
- ◆ mantenere la concentrazione, sviluppando interesse e capacità di portare a termine il proprio lavoro;
- ◆ scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

#### **4 – La conoscenza del mondo**

- ◆ Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti;
- ◆ orientarsi nello spazio circostante, collocando correttamente se stesso ed oggetti, seguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali;
- ◆ orientarsi nel tempo della vita quotidiana;
- ◆ avere consapevolezza del tempo passato e del tempo futuro collocando gli eventi correttamente;
- ◆ osservare, registrare e formulare ipotesi sui fenomeni naturali;
- ◆ sviluppare un atteggiamento curioso, esplorativo;
- ◆ utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

#### **5 – Discorsi e parole**

- ◆ Sviluppare la padronanza del linguaggio;
- ◆ esprimersi e comunicare in maniera appropriata e diversificata secondo le diverse attività;
- ◆ raccontare, ascoltare e comprendere narrazioni e letture di storie;
- ◆ essere capace di dialogare, discutere, spiegare e fare domande;
- ◆ formulare ipotesi sulla lingua sperimentando prime forme di comunicazione.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La verifica della funzionalità organizzativa della scuola e delle attività della programmazione, le valutazioni didattico-educative dei bambini vengono effettuate periodicamente attraverso:

- ◆ l'osservazione occasionale e sistematica
- ◆ la compilazione di schede di valutazione
- ◆ i colloqui con i genitori (all'inizio e al termine dell'anno scolastico e a richiesta)
- ◆ il confronto tra insegnanti con la coordinatrice (Collegio Docenti)
- ◆ il confronto con le specialiste (psicologa e pedagogista)
- ◆ il confronto con le insegnanti del Nido e della Scuola Primaria (gruppi di continuità)